
Storia: “Resistere, non piegarci”, al Pirellone di Milano la mostra su resistenti cattolici e internati militari nei lager

“Resistere, non piegarci”: è ospitata fino al 15 novembre a Palazzo Pirelli, sede della Regione Lombardia, la mostra che a distanza di 80 anni, ricorda la scelta di centinaia di migliaia di militari italiani che, dopo l’8 settembre, non aderirono alla Repubblica sociale e furono internati nei campi di concentramento oppure militarono tra le fila della Resistenza antifascista. La mostra - dedicata specialmente agli Imi, Internati militari italiani - è proposta da Anpc, Associazione nazionale partigiani cristiani. Sono presentate in particolare le vicende di alcuni di questi militari cattolici, con testimonianze, foto e documenti. “Da ogni singolo personaggio traspare un comune sentire, un modo di vivere cristiano che ritroviamo in tanti partigiani cristiani e che dovrebbe essere il nostro faro ancora oggi”, spiegano i promotori. “Una Resistenza fatta all’interno dei vari campi di concentramento dove furono rinchiusi e dove tanti donarono la loro vita, affinché oggi noi possiamo esprimere liberamente le nostre idee”. Le figure qui ricordate a titolo d'esempio sono: il tenente Giuseppe Lazzati, il sottotenente degli Alpini Renato Sclarandi, gli ammiragli Luigi Mascherpa e Inigo Campioni, il generale Alberto Trionfi, il sottotenente di fanteria Mario Gambuli, il sergente di Artiglieria Francesco Besso, il tenente colonnello Venanzio Gabriotti e il capitano di Artiglieria Franco Balbis.

Gianni Borsa